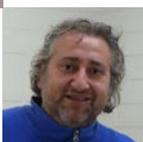




BILANCIO

SOCIALE

2013




Fabbrica dei Segni
cooperativa sociale

Raccolta dati e redazione:

Marika Grop

Piero Marcinnò

Valter Moro

Antonio Mattana

Impaginazione e Stampa

Fabbrica dei Segni Cooperativa Sociale

Via Baranzate 72/74 - 20026 Novate Milanese (MI)

Tel. 02 92.86.85.40 - Fax 02 89.95.95.14

www.fabbricadeisegni.it - info@fabbricadeisegni.it

Indice

1	INTRODUZIONE AL BILANCIO	5
2	IDENTITA'	6
2.1	Cooperativa sociale per vocazione	6
2.2	Cos'è una cooperativa sociale	6
2.3	Mission	7
2.4	Storia e identità sociale	8
2.5	La storia in pillole	9
2.6	L'evento caratterizzante	9
3	L'ORGANIZZAZIONE	10
3.1	I soci	10
3.2	Le assemblee	10
3.3	Il consiglio di amministrazione	11
3.4	Organigramma	12
4	LA STRATEGIA	13
4.1	Analisi swot	13
4.2	Strategie per il futuro	14
5	IL CAPITALE UMANO	16
5.1	Mappa degli stakeholder	16
5.2	Come operare insieme	17
5.3	I lavoratori	18
5.3.1	I soci lavoratori	18
5.3.2	Contratto di lavoro	18
5.3.3	Orario	19
5.3.4	Il costo del personale	20
5.3.5	Gli strumenti di partecipazione	21
6	LA PRODUZIONE	22
6.1	Il valore della produzione e la sostenibilità	22

6.2	Il logo etico	23
6.3	I settori d'impresa	24
6.3.1	Edizioni	24
6.3.2	Fabbrica dei Segni print	26
6.3.3	Fabbrica servizi	26
6.3.3.1	Animazione	27
6.3.3.2	Velostazione	27
	Il nuovo sito	31
7	IL LAVORO SOCIALE	32
7.1	I percorsi	32
7.2	Gli inserimenti	32
7.3	Ancora qualche analisi	35
7.4	Gli enti inviati	36
7.5	Progetti Speciali	37
7.5.1	Tutti per tre	37
7.5.2	L'arcobaleno	37
7.6	La cooperativa sociale come moltiplicatore di opportunità	38
7.7	Come siamo arrivati a tale risultato?	40
8	IL RISULTATO ECONOMICO	41
8.1	Stato patrimoniale	43
8.1.1	Analisi dello stato patrimoniale	44
8.1.2	Liquidita'	45
8.1.3	Indice di qualità	46
8.1.4	Solidità	47
8.1.5	Redditività	48
8.1.6	Il conto economico	49
8.1.7	La produzione per settore	50
8.1.7	Il valore del creato	51
9	ALLEGATO	52
9.1	Nota integrativa	52

1 INTRODUZIONE

In questi anni di crisi, di permanente difficoltà del mercato, di regressione e di conseguente emarginazione dal mondo del lavoro di tante persone, soprattutto di quelle con maggiori difficoltà, il bilancio sociale diventa un'importante occasione per tutti i soci e i lavoratori della Cooperativa.

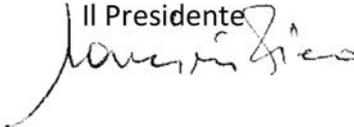
Si tratta di ripercorrere le fatiche di un anno di come lavoro, per valutare i risultati economici e sociali ma anche di rinnovare le motivazioni delle scelte a favore della cooperazione, dell'attenzione ai deboli, della solidarietà.

Il bilancio sociale, la sua discussione e la condivisione pubblica e trasparente è anche un modo per non arrendersi alle quotidiane difficoltà e rilanciare la sfida per un mondo più equo, per mettere in cantiere nuovi sogni, aspettative e la certezza di volerli perseguire insieme.

"Il social business non chiede profitti e non vuole perdite. Ha obiettivi sociali. Tolle le spese, reinveste ciò che guadagna. Non arricchisce nessuno, ma crede nell'uomo e nella sua capacità creativa."

Muhammad Yunus Premio Nobel per la Pace nell'anno 2006. Si può fare! Come il business sociale può creare un capitalismo più umano, Feltrinelli.

Il Bilancio Sociale 2013 è stato presentato insieme al Bilancio d'Esercizio in Assemblea Ordinaria e contestualmente approvato.

Il Presidente


2 IDENTITÀ

2.1 COOPERATIVA SOCIALE PER VOCAZIONE

La cooperativa sociale è un soggetto complesso, articolato e affascinante che coniuga il fatto di essere buoni operatori sociali con il fatto di essere buoni operatori economici.

La ricerca di realizzare pari opportunità per tutte le persone si traduce in un orientamento a perseguire il benessere di TUTTI, offrendo a ognuno la possibilità di realizzarsi: socio, dipendente o borsista che sia.

Non solo, la nostra attività sociale non è circoscritta al numero di persone che vengono accolte e formate, ma è estesa alle famiglie, agli operatori e a tutta quella rete tanto leggera, quanto resistente che inevitabilmente nasce intorno alla cooperativa e al suo lavoro.

La cooperativa è un luogo di crescita e sperimentazione e di confronto. Non è "perfetta", ma è una forma di ricerca solidale sempre sperimentale, sempre in movimento, capace di leggere i propri errori e ricercare nuove ed efficaci soluzioni.

Riflettere su questi aspetti fa inevitabilmente parte degli obiettivi della cooperativa ed il bilancio sociale è il luogo in cui questa riflessione viene presentata alla comunità.

2.2 COS'È UNA COOPERATIVA SOCIALE

Fabbrica dei Segni è una cooperativa sociale di tipo B che ha per scopo quello di avviare e gestire attività produttive con la finalità di favorire l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà.

È iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali al numero B127.

Le cooperative sociali sono imprese finalizzate al perseguimento degli interessi generali della comunità, alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini (art. 1, Legge 381/91). Le cooperative sociali sono per legge società "**NO PROFIT**" cioè senza fini di lucro. L'eventuale utile realizzato non può essere diviso tra i soci ma deve essere reinvestito per l'attività e nel caso di estinzione, i beni che residuano dovranno essere devoluti ad enti che perseguono finalità analoghe.

I capisaldi della cooperazione sono la **mutualità**, la **solidarietà** e la **democrazia**: mutualità ci dice che i soci sono sempre al centro delle attività svolte, perché le producono, perché godono dei suoi servizi e perché la sostengono direttamente. Solidarietà ricorda lo stretto legame che c'è tra i soci, l'aiuto e il sostegno reciproco e le finalità comunitarie che la cooperativa persegue. Democrazia si riferisce al principio una testa un voto che garantisce un voto ad ogni socio a prescindere dal ruolo e dal denaro che ha versato.

Fabbrica dei Segni, per raggiungere i propri scopi sociali e rispondere alla propria mission, ha avviato le seguenti attività:

- Editoria (libri per la scuola, racconti per bambini e ragazzi, giochi educativi e da tavolo, romanzi e poesia).
- Stampa.
- Confezione e assemblaggio di prodotti di carta e cartone.
- Animazione di gruppo, individuale e in situazione, con scene e costumi.
- Servizio di deposito e riparazione biciclette (Velostazione, Ferrovie Nord Milano, Stazione di Bollate).

2.3 MISSION

Attraverso il lavoro, diritto e dovere, perseguiamo l'obiettivo di salvaguardare in tutte le sue forme la dignità di ogni persona e prevenire l'emarginazione.

Legge 381/91

<p>Per realizzare la propria mission, la società cooperativa sociale Fabbrica dei Segni ha scelto l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e la promozione alla condizione lavorativa di persone in situazioni di emarginazione ed handicap.</p>	<p><i>"Suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate". Art. 1</i></p>
<p>Inserimento lavorativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diretta assunzione da parte di Fabbrica dei Segni. • tutoraggio e formazione con stages finalizzati a creare le condizioni di accesso al lavoro. 	<p><i>"Le persone svantaggiate devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa" Art.4</i></p>
<p>La Cooperativa crede anche che una gestione aziendale efficiente, la solidità dell'impresa e un'organizzazione del lavoro efficace, siano condizioni imprescindibili per garantire il raggiungimento della propria mission.</p> <p>La Cooperativa organizza la sua attività lavorativa con costante cura verso tutti i suoi attori dai soci, ai clienti, ai fornitori sino a qualsiasi altro interlocutore, cercando di soddisfare esigenze, bisogni, richieste e aspettative.</p>	<p><i>Anche Fabbrica dei Segni si ispira ai principi mondiali della cooperazione, enunciati dall'International Co-operative Alliance:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Adesione libera e volontaria</i> • <i>Controllo democratico da parte dei soci</i> • <i>Partecipazione economica dei soci</i> • <i>Autonomia ed indipendenza</i> • <i>Educazione, formazione e informazione</i> • <i>Cooperazione tra Cooperative</i> • <i>Impegno verso la collettività.</i>

2.4 STORIA E IDENTITÀ SOCIALE

La storia della Cooperativa Sociale Fabbrica dei segni non può che iniziare dalle radici storiche dalle quali attinge la sua attuale identità, la sua missione e la sua fisionomia: le cooperative sociali **II Melograno** e **II Papiro**.

La Cooperativa Sociale II Melograno opera nel settore della stampa dalla metà degli anni '80, quando l'8 ottobre 1984, quattordici soci immaginarono di costituire a Bollate (MI) una realtà imprenditoriale votata alla responsabilità sociale nei confronti del territorio attraverso la possibilità di integrare nel mondo del lavoro persone svantaggiate che, altrimenti ne sarebbero state escluse.

La Cooperativa II Papiro viene fondata pochi anni più tardi (1987), nel vicino comune di Novate Milanese, con lo stesso scopo. Opera anch'essa nel campo della litografia e della stampa.

Fin dagli anni '80, quindi, la scelta di fondo di entrambe le cooperative è stata quella di considerare lo sviluppo prioritario rispetto ad ogni altro interesse perché ciò avrebbe significato un maggiore numero di inserimenti lavorativi.

Nel tempo le scelte strategiche si sono caratterizzate per gli **elevati livelli di investimento**, per lo sviluppo **di competenze specialistiche** nei campi di produzione e per la **forte integrazione** delle attività di progettazione e di integrazione sociale indirizzate alle persone.

Le politiche del miglioramento continuo e del re-investimento degli utili, hanno permesso oggi alla cooperativa di diventare un'impresa all'avanguardia che considera l'efficienza aziendale un elemento inscindibile dall'efficienza sociale.

2.5 LA STORIA IN PILLOLE

1984	L'8 ottobre 1984 quattordici soci costituiscono la cooperativa di solidarietà sociale Il Melograno. Inizia l'attività di Legatoria e Assemblaggio.
1987	Nasce la Cooperativa Sociale Il Papiro Con sede in Novate Milanese in via Monte Grappa. Inizia l'attività di fotocomposizione e di stampa litografica.
2009	Nasce Il Melograno Editore Si concretizza il progetto di specializzarsi nell'editoria scolastica e di investire nel settore editoriale.
2010	Crisi e progetti di sviluppo Il forte decremento delle attività legate al core business (litografia e legatoria) rende necessario valutare nuove strade e soprattutto rivedere tutte le strategie: riduzione degli sprechi, potenziamento dell'attività produttiva e espansione dell'editoria sono le parole d'ordine... Nasce la prima ipotesi di fusione delle due cooperative.
2011	Una Cooperativa Sociale per l'Editoria: nasce Fabbrica dei Segni Si abbandona l'idea di fusione delle due cooperative e si fa strada l'idea di uno spin-off del ramo Editoria verso la cooperativa sociale Il Papiro per favorire la ripresa delle attività, la responsabilizzazione dei soci e la specializzazione delle attività.
2012	Il processo si completa e Il Papiro si trasforma in Fabbrica dei Segni, con un mandato sociale forte legato alla sua storia e una sfida per il futuro: superare la crisi in corso, rinnovare fortemente i legami cooperativi, ripartire dai giovani e creare una solida azienda editrice.

2.6 L'EVENTO CARATTERIZZANTE

Proprio la decisione presa dai Soci di Melograno e Papiro nel 2011 di separare i due rami d'impresa (Editoria e Produzione), dando a ciascuno di essi un'organizzazione propria, segna un nuovo inizio per Fabbrica dei Segni dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, della lettura dei bilanci e della possibilità di comparazione dei dati.

3 L'ORGANIZZAZIONE

3.1 I SOCI

Con l'1 gennaio 2012 Il Papiro Cooperativa Sociale (la denominazione in Fabbrica dei Segni Cooperativa Sociale sarà formalmente adottata a luglio dello stesso anno) acquisisce da Il Melograno Cooperativa Sociale il ramo d'azienda relativo all'Editoria e conseguentemente si trasferiscono 8 dipendenti ed un numero consistente di soci cooperatori e volontari.

Soci al 31 dicembre		2011	2012	2013
	Soci persone fisiche	17	34	34
	Soci persona giuridica	0	0	0
Genere	Donne	2	8	8
	Uomini	15	26	26
Rispetto Scopi Sociali	Lavoratori Normodotati	0	25	7
	Persone Svantaggiate Lavoratori	0	9	9
Tipologia	Soci Lavoratori	4	16	16
	Soci Volontari	4	5	5
	Soci Cooperatori	7	11	13
	Soci Sovventori	2	2	0
Ricambio	Nuovi Soci (a seguito della cessione Ramo d'Azienda)	0	26	0
	Soci receduti	0	9	0
	Richiesta associazione ancora da approvare	0	0	0

3.2 LE ASSEMBLEE

I soci si sono riuniti nel corso dell'anno 2013 3 volte in Assemblea Ordinaria.

Le Assemblee ordinarie, hanno avuto come argomento i seguenti temi:

- Presentazione Bilancio 2012 e bozza Bilancio Sociale 2012.
- Preso d'atto dimissioni del consigliere Federli.
- Lettura e approvazione del Bilancio al 31/12/2013, nota integrativa e delibere relative.
- Lettura e approvazione del Bilancio Sociale esercizio 2012.
- Nomina di tre nuovi consiglieri.
- Analisi andamento economico, produzione, inserimenti lavorativi e organizzazione interna prospettive 2014.

3.3 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto con delibera dell'Assemblea del 30/04/2011 e resterà in carica fino all'approvazione del presente bilancio.

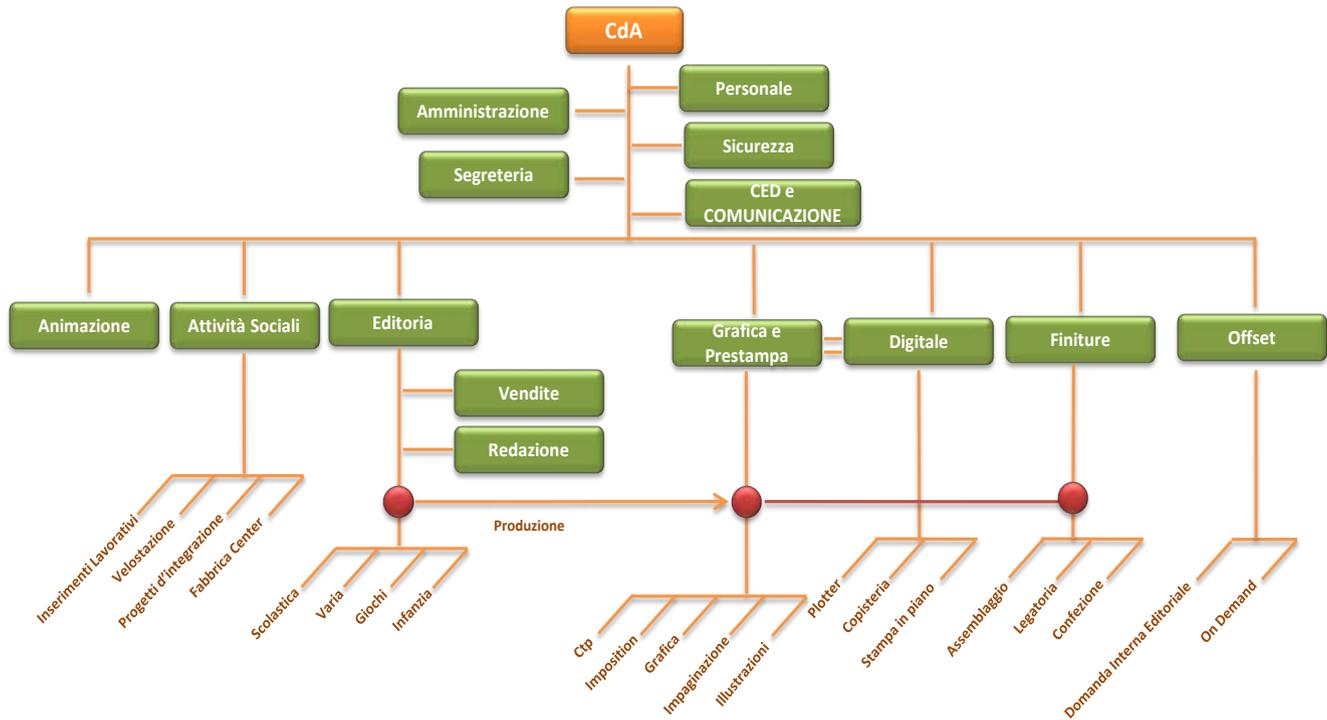
Nominativo	Carica	Ruolo
Piero Marcinnò	Presidente	Responsabile Amministrativo
Ciro De Gregorio	Vice Presidente	Operatore Prestampa
Francesco Diodato	Consigliere	Responsabile Informatico
Mauro Peri	Consigliere	Responsabile Finiture
Antonio Mattana	Consigliere	Responsabile Commerciale

Nel corso del 2013 il CdA si è riunito 8 volte con una percentuale di partecipazione del 100%. Oltre ai momenti assembleari, i Soci di Fabbrica dei Segni hanno potuto partecipare a tutti i Consigli di Amministrazione che si sono tenuti sempre in forma aperta consentendo libera partecipazione. Nei 10 Consigli si sono affrontati diversi temi amministrativi:

- Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e nota integrativa.
- Convocazione Assemblea.
- Dimissioni del consigliere Bruni Fedeli.
- Autorizzazione all'acquisto di n° 1 fascicolatore VAC-100; n° 1 fascicolatore VAC-100M.
- Autorizzazione all'acquisto di n° 1 stampante digitale in bianco e nero per produzione.
- Conferimento dei poteri di firma e rappresentanza per contratti stipulati con Pubbliche Amministrazioni.
- Conferimento dei poteri di firma per affitto terreto di proprietà della Soc. Park 23.
- Aspettative secondo la L.104 per i Soci aventi diritto.
- Ratifica accordo siglato dal Presidente con la Cooperativa Il Melograno.
- Incontro con i Soci Lavoratori: analisi attività, indirizzi in materia di organizzazione del lavoro e degli stages.

In tutte le sedute è stato letto e approvato il verbale della riunione precedente.

3.4 ORGANIGRAMMA



4 LA STRATEGIA

4.1 ANALISI SWOT

Questa sintesi presenta l'analisi della situazione della cooperativa Fabbrica dei Segni nel mercato editoriale.

ANALISI INTERNA	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">● Riconosciuta competenza e specificità del prodotto● Accessibilità e flessibilità● Familiarità con il mercato degli autori e dei prodotti (vicinanza)● Orientamento alla sperimentazione e all'innovazione● Orientamento alla condivisione degli obiettivi e dei rischi	<ul style="list-style-type: none">● Totale esternalizzazione delle politiche di vendita● Assenza di coordinamento delle azioni di programmazione con le azioni di vendita● Assenza dei prodotti dal mercato digitale● Bassa marginalità● Assenza di presentazione dei prodotti nelle scuole attraverso agenti (contatto diretto)● Debolezza della comunicazione sui mass-medio● Necessità di magazzino fisico importante● Rete fisica non capillare
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none">● Possibile implementazione della rete di vendita● Espansione nel mercato dei giochi e della varia● Espansione nel mercato digitale (e-book e App)● Qualificazione dei prodotti● Ricerca pedagogico - didattica	<ul style="list-style-type: none">● Recessione del mercato generale europeo e italiano● Recessione mercato editoriale scolastico italiano● Concorrenza capillare e affermata● Concorrenza e imitazione del prodotto specifico● Saturazione del mercato specifico

ANALISI ESTERNA

4.2 STRATEGIE PER IL FUTURO

OBIETTIVI GENERALI

1. Lo Sviluppo di un ufficio marketing in grado di progettare un'efficace comunicazione di promozione e vendita;
2. Riduzione del magazzino e produzione programmata dei prodotti (obiettivo non raggiunto nel 2013 riportato per il 2014);
3. Ampliamento delle lavorazioni post-stampa interne;
4. Miglioramento del controllo di produzione e maggiore consapevolezza della qualità del prodotto;
5. Diversificazione dei prodotti e dei mercati;

OBIETTIVI DI MERCATO

- Allargamento del mercato scolastico;
- Realizzazione di una rete di distribuzione per i giochi;
- Realizzazione di una rete di distribuzione per i prodotti di Varia;
- Analisi e studio del mercato dei prodotti editoriali e non del settore digitale;

OBIETTIVI DI PRODOTTO

- Ampliamento gamma prodotti catalogo "Scolastica";
- Ampliamento gamma prodotti catalogo "Varia e libri per l'Infanzia";
- Ampliamento gamma prodotti catalogo "Giochi";
- Realizzazione primi prodotti "Digitali";

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

- Maggiore livello di consapevolezza dei processi e delle responsabilità;
- Miglioramento del coordinamento interno tra settori e sincronizzazione calendari;
- "Elasticità" lavorativa per aumentare la flessibilità;
- Orientamento alla produzione on-demand;
- Acquisizione tecnologie di finitura prodotti a completamento dell'attuale parco macchine;

OBIETTIVI ECONOMICI

- Pareggio di bilancio/utile del 5%;
- Aumento marginalità;
- Reperimento risorse al fine di garantire gli investimenti e la progettualità;
- Copertura economica progetti di inserimento lavorativo;
- Ottenimento finanziamenti e/o condizioni agevolate per nuovi progetti di sviluppo;
- Garanzia di occupazione e, se possibile, sviluppo di nuovi posti lavorativi;

5 IL CAPITALE UMANO

5.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale è indirizzato agli stakeholder (portatori di interesse), con i quali la cooperativa si relaziona, direttamente o indirettamente.



Il cuore della nostra cooperativa è costituito da persone: da chi, quotidianamente lavora, progetta, sogna; dai Soci Lavoratori e da chi ha deciso di credere e investire in questo progetto per renderlo possibile. La Cooperativa non opera in condizioni di Mercato "protetto", fatto di nicchie e convenzioni, ma si rivolge a quello aperto e libero, accettando la sfida della competizione e credendo nella crescita delle competenze.

5.2 COME OPERARE INSIEME

Diversi sono i livelli, i luoghi e gli obiettivi della partecipazione:

CLIENTI	<ul style="list-style-type: none">• Qualità del servizio• Innovazione del prodotto• Eticità della scelta
IMPRESE SOCIALI	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione di progetti comuni e di rapporti di fiducia• Collaborazione per contribuire all'affermazione del sistema economico sostenibile
DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none">• Serenità (tenuta del posto di lavoro)• Crescita professionale• Occasione di espressione e sviluppo• Ambiente motivante• Essere imprenditore sociale• Garanzie sociali
SOCI	<ul style="list-style-type: none">• Investire risorse ed energie in un social business• Partecipare in prima persona alle scelte
TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• Intercettare le istanze e contribuire all'elaborazione delle risposte• Trasformare potenziali costi in risorse e ricchezza• Coesione Sociale
PERSONE INSERITE	<ul style="list-style-type: none">• Occasione di normalità• Possibilità di integrazione e professionalizzazione• Conquista di maggiore dignità• Occupazione

5.3 I LAVORATORI

I lavoratori di Fabbrica dei Segni sono tutti Soci. Sono loro la prima risorsa e la prima preoccupazione della Cooperativa.

5.3.1 I SOCI LAVORATORI

DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE		2011	2012	2013
Soci Lavoratori	Donne	0	2	2
	Uomini	4	15	15
Perseguimento Mission	Normodotati	3	8	7
	Persone Svantaggiate Lavoratori	1	9	10
	Totale	4	17	17

Nel corso dell'anno la cooperativa è riuscita a mantenere il livello di occupazione dell'anno precedente e a dar corso all'assunzione di una persona svantaggiata. La riduzione di una unità è legata al trasferimento volontario di un lavoratore ad altra impresa.

5.3.2 CONTRATTO DI LAVORO

In cooperativa viene applicato il contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali sin dalla sottoscrizione dello stesso a metà degli anni '90.

Fabbrica dei Segni non fa uso dei salari convenzionali e il personale assunto è sempre stato pagato secondo i livelli stabiliti dal contratto. Ciò significa che garantisce una retribuzione mediamente più alta rispetto al mercato per le categorie svantaggiate, mediamente più bassa a quella di mercato a parità di funzione in imprese ordinarie per il resto del personale.

QUALIFICHE			
Categoria	2011	2012	2013
Operaio/a	3	10	10
Impiegato/a	1	7	7

Il lavoro dei Soci mantiene la caratteristica di una grande flessibilità, che si è rilevata una enorme risorsa per la cooperativa. Questa flessibilità va ben oltre le opportunità previste nel contratto e rappresenta un contributo volontario, non obbligatorio, che nasce dalla responsabilità percepita e dalla partecipazione dei singoli soci alla mission della cooperativa.

5.3.3 ORARIO

Alla Fabbrica dei Segni quasi un terzo dei dipendenti è part-time, sensibilmente meno di quanto avviene nelle altre cooperative sociali di tipo B della nostra provincia (Federsolidarietà Lombardia, Lo stato di salute delle cooperative sociali lombarde, 2009).

	2011		2012		2013	
Totale dipendenti	4	-	17	-	17	-
Numero dipendenti part-time	1	25%	5	29%	5	29%
Di cui donne	0	0%	2	12%	2	12%
Di cui uomini	1	7	15	88%	15	88%

Si noti che, diversamente da quanto solitamente succede, i lavoratori part-time sono prevalentemente uomini; ciò è spiegabile per il fatto che, ad esclusione di alcune eccezioni, il rapporto di part-time contraddistingue molti contratti di persone diversamente abili e non è legato ad una politica di concertazione lavoro-famiglia.

5.3.4 IL COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale nel 2013 si è mantenuto stabile ed in linea con l'anno precedente. E' leggermente migliorata l'efficacia, comunque nel range previsto ed in linea con gli obiettivi (<33%).

ANNO	2011	2012	2013
Valore della produzione	€ 375.279,00	€ 1.078.198,00	€ 1.153.898,59
Costo del personale	€ 96.593,00	€ 353.372,00	€ 375.691,00
Rapporto	26%	33%	32,5%
Costo della produzione	€ 331.441,00	€ 1.070.216,00	€ 1.112.856,23
Valore del personale	€ 96.593,00	€ 353.372,00	€ 375.691,00
Rapporto	29%	33%	33%

Anche il 2013 soffre di una sovrapproduzione che ha incidenza sui costi riducendo l'efficacia del risultato. La conferma del dato è nei magazzini, che si sono arricchiti sia dal punto di vista del numero dei prodotti (+5%) sia dal punto di vista della diffusione (Conto Deposito presso clienti) +100%. Obiettivo 2014 sarà la riduzione dei magazzini interni e un incremento del Conto Deposito presso i Clienti.

5.3.5 GLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Partecipazione alle informazioni e alle decisioni

Le informazioni in Fabbrica dei Segni hanno una naturale circolazione per “contatto”, legata ai molti momenti comunitari “non istituzionali” (vedi sotto) ed una circolazione “ufficiale” che si sostanzia in:

- C.d.A. aperti a tutti i Soci
 - Assemblee ordinarie
 - Riunioni di settore
 - Assemblee dei Lavoratori
 - Incontri di programmazione Inserimenti Lavorativi
 - Riunioni di formazione e informazione dovute ad obbligo di legge (Sicurezza, antincendio, formazione specifica, riunione di verifica inserimenti lavorativi).
- Ciascuna convocata via mail, su indirizzo aziendale fornito dalla cooperativa.

La pausa mensa

Contemporaneamente alla rifondazione della cooperativa è nato un appuntamento fisso quotidiano di “attenzione reciproca” che ha condotto alla garanzia di un pasto anche per chi non è sempre in grado di procurarselo.

Questo appuntamento ha la caratteristica di essere molto partecipato, di richiedere un contributo di organizzazione e di lavoro libero e volontario, di non avere regole fiscali e di essere una forma efficace e discreta di garanzia sociale.

6 LA PRODUZIONE

6.1 IL VALORE DELLA PRODUZIONE e LA SOSTENIBILITÀ

La creazione di reddito, pur senza rappresentare una finalità ultima, è la condizione necessaria affinché la cooperativa possa perdurare nel tempo, garantendo il perseguimento della propria mission. È importante che ciò avvenga in modo rispettoso dell'ambiente sociale, personale e comunitario.

- **Sostenibilità Sociale:**

Il lavoro rappresenta lo strumento principale per il raggiungimento dell'obiettivo della cooperativa: l'inclusione.

- **Crescita Individuale:**

In un ambiente giovane e motivante che stimoli la crescita di ognuno secondo le proprie inclinazioni e capacità.

- **Responsabilità Sociale:**

Riteniamo che il nostro modo di essere operatore economico e sociale possa rispondere tanto all'esigenza di nuova imprenditorialità, quanto a un generico bisogno collettivo di innovazione nel modo di fare impresa: può rappresentare la necessaria "terza via" alternativa ad un liberismo spesso senza regole da un lato e ad un sistema di welfare talvolta eccessivamente assistenziale ed economicamente non sostenibile.

- **Territorio:**

Crediamo sia fondamentale il mantenimento di un rapporto dialettico continuo con la comunità così come la creazione di benefici (diretti o indiretti) per essa: Gli inserimenti lavorativi sono un'opportunità offerta alle fasce più deboli, la creazione di nuove risorse economiche e un risparmio di quelle pubbliche. Le opportunità create dalla cooperativa, come risposta alle esigenze della comunità, accoglienza, apertura a scuole e università, occupazione e ricerca, la rendono un interessante strumento di risposta ai bisogni storici ed emergenti.

6.2 IL LOGO ETICO

Fabbrica dei Segni è un'impresa sociale e si ispira a questa semplice filosofia:

"Il social business non chiede profitto e non vuole perdite. Ha obiettivi sociali. Tolle le spese reinveste ciò che guadagna. Non arricchisce nessuno, ma crede nell'uomo e nella sua capacità creativa."

Muhammad Yunus

Per questo ci siamo dotati di un logo etico che stampiamo su tutti i nostri prodotti:

I PRODOTTI IL MELOGRANO EDITORE
E FABBRICA DEI SEGNI SONO
FRUTTO DI UNA SCELTA ETICA DI
AUTORI, EDITORE E LAVORATORI.
SONO REALIZZATI ANCHE CON IL
CONTRIBUTO DI PERSONE
SVANTAGGIATE.



Il marchio etico garantisce:

- Che la Cooperativa è costantemente impegnata nel fornire occasioni di integrazione lavorativa a persone svantaggiate. La fedeltà a questo impegno è il primo scopo sociale della Cooperativa;
- Il rispetto del Contratto di Lavoro, il rifiuto di ogni forma di sfruttamento e la regolarità contributiva per tutti i nostri lavoratori;
- Una filiera attenta all'ambiente e alle persone.

6.3 I SETTORI D'IMPRESA

La cooperativa è nata con l'obiettivo di garantire a ognuno il rispetto della dignità della persona e ha scelto di farlo attraverso il lavoro.

Fabbrica dei Segni ha scelto di ottenere questo risultato attraverso 3 ambiti differenti tra loro collegati: Edizioni, Stampa e Servizi.

EDIZIONI	STAMPA	SERVIZI
<ul style="list-style-type: none">• Editoria Scolastica• Editoria Specializzata (dislessia)• Pubblicazione nuovi autori• Giochi	<ul style="list-style-type: none">• Grafica e Servizi• Pre-Stampa• Stampa• Assemblaggio• Copisteria• Legatoria	<ul style="list-style-type: none">• Animazione• Velostazione

6.3.1 EDIZIONI

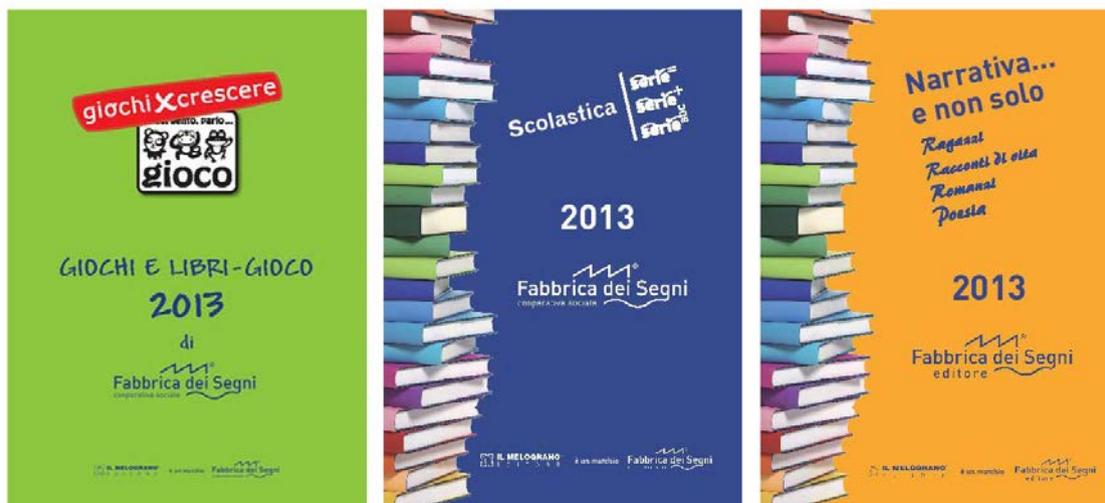
Fabbrica dei Segni nasce molti anni fa con il marchio



Solo nel 2009 avvia un programma editoriale che prevede la pubblicazione dei primi tre volumi della Serie Equal per la scuola, che nascono con una particolare attenzione ai bambini con difficoltà specifiche di apprendimento e le prime opere di autori emergenti (due romanzi e un volume di poesie). Il tema dell'aiuto allo studio rimane ancor oggi un ambito di ricerca e di sperimentazione primario.

E' nel corso 2012 che la Cooperativa cambia il suo nome in Fabbrica dei Segni, dando così vita ad una nuova stagione editoriale con il marchio

**Fabbrica dei Segni**
editore



I cataloghi nel 2013 hanno raddoppiato i loro titoli in tutti i settori di produzione:

- Libri per l'infanzia
- Letteratura per ragazzi
- Storie di vita
- Romanzi
- Poesie
- Giochi educativi
- Giochi da tavolo
- Giochi in legno

Per oltre 100 titoli complessivi.

6.3.2 FABBRICA DEI SEGNI PRINT

Nel settore storico della cooperativa, la stampa, possiamo distinguere 5 ambiti di lavoro:

LITOGRAFIA	Dai piccoli ai grandi formati (depliant, manifesti e volantini, modulistica per ufficio, carta intestata, biglietti da visita e buste, partecipazioni di matrimonio, libri, opuscoli e manuali, periodici, ecc.). In accordo commerciale con la Cooperativa sociale Il Melograno.
GRAFICA e STAMPA DIGITALE	Stampa digitale con riduzione dell'impatto ambientale. L'assenza di impianti rende questo processo vantaggioso soprattutto per le piccole tirature. Incisione delle lastre (CTP). Grafica, per trasformare un'idea in un segno grafico. Pre-stampa, servizio che assicura i corretti passaggi da un file grafico a un prodotto stampato, da una singola pagina a un libro; è un servizio di check dei file grafici.
LEGATORIA	Legatoria industriale: copertine cartonate, brossura fresata, spirale metallica, punto metallico.
COPISTERIA	Fotocopie stampa digitale in bianco e nero, servizi di battitura testi, impaginazioni, riproduzioni digitali, scansioni e spedizioni di documenti via mail. Come servizio al territorio, abbiamo deciso di offrire condizioni agevolate per le scuole.
ASSEMBLAGGIO e CONFEZIONAMENTO	Assemblaggio di carta e cartone, raccolte, preparazione set convention, confezionamento, inscatolamento, imbustamento semplice e complesso, etichettatura e gestione spedizioni.

6.3.3 FABBRICA SERVIZI

6.3.3.1 ANIMAZIONE

Fabbrica dei Segni si propone anche come servizio qualificato di animazione per bambini, gruppi, occasioni. Le proposte di animazione si dividono in tre aree:

- **Animazione di Galleria**
- **Animazione Istituzionale**
- **Animazione privata**

Il Gruppo, costituito da una decina di persone, propone attività di intrattenimento e di promozione. Le principali caratteristiche delle nostre proposte di animazione sono:

- Una forte interattività con il pubblico
- Il coinvolgimento dei presenti sulla scena
- La presenza di una "scenografia" costruita ad hoc
- L'animazione in costume d'epoca o a tema (curato nei particolari)
- La capacità di adattare le attività al pubblico del momento
- Le animazioni si svolgono sia in ambiente chiuso che in ambiente aperto (compatibilmente con la stagione), sempre in costume, con l'utilizzo di impianto di amplificazione voce (sia mobile che fisso).

Nel 2013 non abbiamo organizzato attività per rispondere alla forte richiesta produttiva del settore Editoriale.

6.3.3.2 VELOSTAZIONE

Fabbrica dei Segni: “gambe per chi ne ha bisogno”, forse meglio... ruote!

Il Progetto Velostazione nasce in Fabbrica dei Segni per l'intuizione di Alessandro Parisi e per il lavoro del gruppo “I Restauratori di via Verdi”. Il loro lavoro, nato a scuola e per iniziativa della scuola, si è presto trasferito sul territorio ed ha trovato nella Fabbrica dei Segni il supporto necessario per diventare un'esperienza concreta e una speranza per il futuro, oltreché un servizio concreto per i cittadini di Bollate.

Cos'è la Velostazione

E' un deposito di biciclette al servizio dei cittadini che ne fanno uso quotidiano, controllato da pass e telecamere, offerto dall'Amministrazione Comunale e da Ferrovie Nord a tutti coloro che desiderano iscriversi (fino ad esaurimento posti).

Il locale di deposito è in prossimità della stazione di Bollate Centro e di Bollate Nord e delle Ferrovie Nord Milano in Largo Fellini. Ospita circa 367 biciclette che vengono videosorvegliate attraverso telecamere collegate alla centrale dei Carabinieri e dei Vigili Urbani di Bollate. L'accesso è consentito tramite un badge personale che viene rilasciato a seguito di una richiesta che può essere inoltrata all'URP, direttamente alla Velostazione o a Fabbrica dei Segni.

Il servizio, gestito da volontari e da ragazzi della scuola secondaria di primo grado di via Verdi, offre anche la possibilità di pulizia, manutenzione e riparazione della bicicletta su prenotazione.

Nel 2013 la Velostazione si espande notevolmente:

Con l'acquisizione di Bollate Nord e di nuovi spazi in Bollate Centro, la Velostazione ha triplicato gli utenti e il servizio con grande soddisfazione di tutti gli attori.

Il servizio di deposito biciclette è gratuito.



Un incisivo sui Restauratori di via Verdi

Ragazzi, volontari e scuola al servizio dell'educazione e della solidarietà.

Il progetto nasce sette anni fa, presso la Scuola Media di via Verdi, come "Progetto restauro: meglio prevenire che reprimere". Il lunedì mattina (con turni di 2 ore per ogni alunno) oltre alle normali attività di studio, la scuola si trasforma in un "cantiere" con la presenza di volontari, esperti artigiani, alcuni ex alunni che, a titolo gratuito, guidano i ragazzi-apprendisti nella realizzazione del Progetto. Con essi l'Istituto scolastico stipula apposite convenzioni: gli alunni-apprendisti hanno stuccato e tinteggiato la scuola, fatto lavori di falegnameria, creato due orti, confezionato tende borse, e collane, costruito degli appendiabiti, realizzato dei murales, imparato ad aggiustare biciclette...

Poi lo sguardo si è allargato anche alla città: con esperienza e infinita tenacia, è nata l'idea della Velostazione, un luogo di cura e riparazione delle biciclette nella stazione delle ferrovie Nord di Bollate Centro. Progetto che ha visto la luce con l'inaugurazione del locale di deposito biciclette alla fine del mese di settembre 2012.

Questo lavoro di cura e di manutenzione degli spazi scolastici è volutamente proposto ad alunni che vivono normalmente un atteggiamento di scarso rispetto, se non di vero e proprio rifiuto della struttura scolastica nel suo complesso. Sono alunni problematici, provenienti da diverse classi, ai quali viene proposto di fruire di interventi di sostegno corrispondenti ai loro reali bisogni di formazione, attraverso attività manuali e metodologie orientative.

Gli obiettivi sono: recupero e rinforzo della motivazione scolastica, recupero del rapporto affettivo con la scuola, supporto ad alunni a rischio dispersione scolastica e bullismo, valorizzazione di capacità manuali in vista di una possibile esperienza professionale.



LA SCUOLA

La scuola diventa in questo modo occasione di scoperta di attività pratiche, sviluppo di competenze: si apre al mondo esterno, diventa occasione di incontro tra diverse figure e diverse generazioni per costruire rapporti di conoscenza e di fiducia. Una scuola che dialoga con il territorio, una scuola che rimane come punto di riferimento e si prende cura del futuro dei suoi alunni.

Attraverso questo progetto l'ambiente scolastico è stato radicalmente modificato, ha reso la scuola certamente più accogliente e gradevole per tutti. Anche attraverso queste azioni si insegna ai ragazzi a rispettare l'ambiente nel quale si vive.

L'ultima sfida (e la più difficile da raggiungere e consolidare) sarà un positivo trasferimento del senso di responsabilità e dell'autonomia acquisite nel corso di questo lavoro anche negli altri ambiti della vita scolastica e personale.

PEDALANDO CON LA VELOSTAZIONE

Nell'anno 2013, Fabbrica dei Segni ha proposto ai tesserati della velostazione, ma aperto a tutti quattro escursioni in bici con la possibilità di noleggiarle.

“Una settimana a Supermilano”: aprile 2013, visita in bicicletta alle bellezze culturali della zona di Ville, Chiese, Musei e palazzi per le visite guidate.

“Bike in the night”: pedalata notturna nel Parco delle Groane il 22 giugno 2013. Attraversata del Parco delle Groane e con sosta al “Grill del Grillo” una pizzata in compagnia. Ad ogni partecipante è stata data la maglietta di ricordo.

“Festival di Villa Arconati”: luglio 2013. Servizio di accompagnamento ai “Concerti di Villa Arconati” in bicicletta. Con Noleggio.

“Natale in Bicicletta”: 22 dicembre 2013, pedalata tra le frazioni di Bollate, vestiti da Babbo Natale con Barba e Cappello.

... IL NUOVO SITO: NUOVA FRONTIERA DI COMUNICAZIONE E VENDITA

Nel 2013 è stata realizzata la piattaforma e-commerce che oggi raccoglie oltre 17.000 prodotti in vendita diretta.

La piattaforma creata nei primi mesi dell'anno è stata aggiornata e radicalmente migliorata nel mese di dicembre, rendendola molto performante. Lo sviluppo di attività legate al sito (blog, newsletter, annunci pubblicitari, comunicazioni, social network) è stato avviato con buoni risultati. I contatti sul sito sono stati nell'anno superiori ad ogni aspettativa.

The screenshot displays the website interface for Fabbrica dei Segni. At the top, there is a navigation bar with the company logo, a search bar, and links for 'Contatti', 'Stato del sito', and 'segnalano'. Below this is a secondary navigation menu with categories like 'Home', 'Libri', 'Scuola', 'Diari', 'Cartoleria', 'Giochi', 'Ri-ciclate', 'Album di figurine', and 'Fabbrica Center'. The main content area is divided into several sections:

- I Quaderni per rendere più facile la Scuola!**: A featured section with various school notebooks and workbooks.
- PRODOTTI IN VETRINA**: A grid of featured products with images, titles, and prices. Examples include 'IL QUADERNO DELLE REGOLE DI GRAMMATICA ITALIANA' (0,00 €), 'RIGHELLI COLORATI PER LA LETTURA' (9,90 €), 'Diario Essay D BA' (18,00 €), and 'ZWW RECORD WORLD' (15,00 €).
- CATALOGHI**: A list of catalog categories such as 'Sociologica', 'Narrativa e non solo', 'Ragazzi', and 'Catalogo articoli per ufficio'.
- DIVENTARE AUTORI**: A section for authors with the text 'Le nostre proposte' and 'Chi contattare'.
- CONTATTI**: A section for contact information including 'Telefoni, e-mail & Skype'.
- DOCUMENTI**: A section for documents including 'Statuto' and 'Archivio newsletter'.
- facebook**: A social media integration section with the text 'Ti piace? Piace a 1.362 persone. Scrivici per vedere cosa piace ai tuoi amici.'
- SPEDIAMO.IT**: A shipping service integration section with the text 'Scegli il modo per spedire le tue ordinazioni.'

At the bottom of the page, there are logos for 'IL MELOGRANO' and 'IL PAPIRO', and a footer with contact information: 'Fabbrica dei Segni coop. soc. | via Bazzano 72/74, 20028 Novara (Innanze 30) | CODICA 1274034 | P.IVA IT09034180162 | Tel. 02 9286840 | Fax 02 9999914'.

7 Il Lavoro Sociale

7.1 I PERCORSI

Il numero degli inserimenti lavorativi di persone in situazione di svantaggio realizzati in cooperativa nell'anno 2013 è 18.

Considerando il 2012 come anno zero di Fabbrica dei Segni, dopo il "congelamento" della cooperativa Sociale Il Papiro avvenuto nel 2009, possiamo dirci soddisfatti sia per la qualità rilevata dagli enti invianti che per i segnali di grande soddisfazione inviateci direttamente e indirettamente dagli utenti. Questo anche in considerazione del totale blocco delle opportunità lavorative a disposizione dei Servizi di Mediazione al lavoro.

La cooperativa diventa, a causa di ciò, una risorsa rara ed indispensabile ai servizi per garantire spazi e assistenza in una situazione di vera "emergenza" lavorativa.

Gli attestati di stima non fanno reddito, ma contribuiscono a confermare che siamo sulla giusta strada per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati e realizzare la mission aziendale.

Vediamo questo lavoro più nel dettaglio.

La cooperativa agisce su due livelli sociali: è fornitore diretto di occasioni lavorative, con un'offerta di occupazione all'interno della propria struttura e ad un secondo livello in cui funge da trampolino formativo per l'ingresso nel mondo ordinario del lavoro.

Il primo richiede che la cooperativa sia continua fonte di progettazione, che preveda nuove mansioni compatibili con l'inserimento di persone svantaggiate in un processo che si può raffigurare in una spirale senza fine. Il secondo prevede invece la strutturazione di "transiti" in grado di offrire formazione lavorativa di qualità in un sistema di accoglienza – dimissione che sappia ben valutare e ben intervenire sulle criticità degli utenti; questo è un obiettivo di specializzazione che si consolida e si perfeziona nel tempo.

Le tipologie di inserimento lavorativo sono:

- **Borsa Lavoro**
- **Tirocinio Lavorativo**
- **Tirocinio Formativo**
- **Osservazioni Mirate**
- **Tirocinio Socializzante**

Le prime due sono di stampo prevalentemente lavorativo, le restanti tre, progressivamente, prevedono interventi sempre più di carattere assistenziale. I confini di applicazione di ciascuna tipologia rimangono molto labili, poiché ciascun Ente propone uno strumento di inserimento in relazione alle informazioni che ha sul soggetto interessato, all'interpretazione che dà al suo caso, ai bisogni dell'utente, al denaro disponibile e alle opportunità di lavoro che immagina di poter concretizzare nel periodo di tempo considerato.

BORSA LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● Per favorire un corretto inserimento nel ciclo produttivo propedeutico all'assunzione
STAGE LAVORATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ● Mirante all'addestramento professionale su mansioni specifiche o generiche con obiettivo: Preparare al lavoro
STAGE FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione professionale e alla crescita personale dei candidati con orientamento al lavoro
OSSERVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Periodo utile alla valutazione della persona, con lo scopo di orientare all'avviamento lavorativo
TIROCINIO SOCIALIZZANTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Esperienza, di lunga durata, volta alla socializzazione e alla crescita di persone seriamente compromesse

7.2. GLI INSERIMENTI

Come abbiamo visto nel 2013 gli inserimenti lavorativi di persone in situazione di svantaggio sono stati 18, così distribuiti:

	Borsa Lavoro	Tirocinio Lavorativo	Tirocinio Formativo	Osservazione	Tirocinio Socializzante	Totale
2011	0	2	1	1	0	4
2012	2	9	2	1	1	15
2013	2	6	9	0	1	18

Oltre agli inserimenti lavorativi citati, Fabbrica dei Segni è stata sede, in collaborazione con gli Istituti Universitari di Milano e diversi Istituti di Istruzione Superiore, di 17 stage curricolari:

	Istituti Universitari	Scuole Superiore II grado	Istituto Tecnico	Accademia Belle Arti
2011	0	0	0	0
2012	7	1	4	1
2013	5	1	11	0

Tutti gli stages curricolari si sono conclusi in modo positivo sia per gli studenti che per la Cooperativa.

Nel seguente grafico possiamo invece vedere gli esiti lavorativi dei tirocinanti avviati.

Totale persone svantaggiate 2013 (cumulativo)			
33			
Percorsi Conclusi		Percorsi Interrotti	Percorsi in corso 31/12/2013
11 (26)		1 (3)	4
Percorsi in condizione NON lavorativa	Percorsi in condizione lavorativa		
7 (9)	3 (18)		
	Lavoro in cooperativa		
	1 (3)		

I tre percorsi interrotti hanno avuto termine per volontà dell'Ente Inviante (2) e del soggetto inserito (1). Nel primo caso per l'inadeguatezza dei soggetti alla situazione lavorativa, nel secondo caso per il trasferimento abitativo in altra zona.

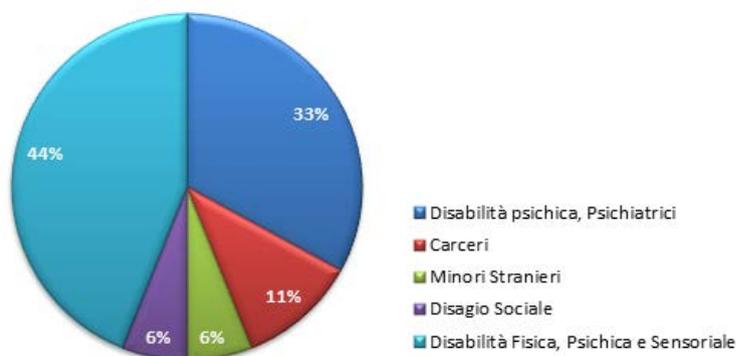
Un percorso si è concluso con l'assunzione presso la cooperativa.

7.3 ANCORA QUALCHE ANALISI

Le persone che hanno goduto di un inserimento lavorativo presso la cooperativa sono prevalentemente:

- Maschi: nel 2013 6 su 18 tirocini sono firmati al femminile: un terzo del totale.
- Giovani: tra i 20 e i 40 solo 3. Adolescenti al di sotto di 20 anni 2.
- I problemi di ordine psicologico/psichiatrico rappresentano un terzo degli inserimenti e confermano la grande richiesta/difficoltà di trovare opportunità di lavoro per chi soffre di queste malattie.
- Significativa anche la presenza di persone in stato di detenzione e semilibertà a testimonianza di una emergente marginalità a cui si sta prestando, oggi, maggior attenzione.

AREE DISAGIO DI PROVENIENZA



Analizzando il tipo di svantaggio certificato relativo alle persone inserite presso la nostra cooperativa, possiamo rilevare che:

- Il 33% degli utenti proviene dall'area psichico-psichiatrico
- Il 2% proviene dall'esperienza carceraria
- Il 1% appartiene all'area minori (italiani e stranieri)
- Il 6% dall'area del disagio sociale non certificato
- Il 44% invece raccoglie gli utenti con disabilità fisica, psichica e sensoriale associate in diversi modi

7.4 GLI ENTI INVIANTI

Tirocini Lavorativi

NIL Comuni Insieme	38,8%
CS&L	0%
Afol	5,5%
Comune di Novate Milanese	5,5%
Comune di Milano	0%
Carcere di Monza	0%
Consorzio Desio Brianza	0%
A&I	33%
Coop. Sociale Mestieri	5,5%
CNOSFAP Arese	5,5%
Fondazione Casa della Carità	5,5%

7.5 PROGETTI SPECIALI



7.5.1 FUORI DAL TUNNEL

Nel corso dell'anno 2013 Fabbrica dei Segni ha partecipato al Bando 2013.1 "Inclusione sociale" promosso da Fondazione Comunitaria Nord Milano con il progetto FUORI DAL TUNNEL.

L'obiettivo era quello di creare una situazione di occupazione stabile per una persona svantaggiata e di fornire opportunità di formazione lavorativa e sostegno economico.

Gli inserimenti previsti hanno la durata di 6/8 mesi. La cooperativa si è impegnata, al termine dei sei mesi di tirocinio previsti dal progetto, ad assumere uno dei due tirocinanti a tempo indeterminato.

Il progetto è stato approvato e finanziato da Fondazione Comunitaria Nord Milano, che ha sostenuto con 11.000,00 euro il progetto.

Oggi (gennaio 2014) confermiamo il successo del Progetto che si è concluso con l'assunzione ad Agosto 2013 della persona inserita.

Ringraziamo tutti quanti l'hanno reso possibile, in primis Fondazione Comunitaria Nord Milano per averci sostenuto.

7.5.2 LA COOPERATIVA SOCIALE LARCOBALENO (TIPO A)

L'Arcobaleno è nato nel 1993 come centro di aggregazione nel quale molti ragazzi con handicap medio-grave hanno trovato, e trovano tuttora, uno spazio diurno per svolgere attività ludiche, aggregative e di mantenimento delle capacità personali di base (autosufficienza).

Nel corso dell'anno 2010 l'Arcobaleno si è trasformato in cooperativa sociale.

Il rapporto tra le due realtà Sociali si è sempre mantenuto intenso: è continuato anche nella nuova veste di Fabbrica dei Segni e si è concretizzato in diverse forme di supporto tra cui alcune partnership e in un'iniziativa di raccolta fondi a sostegno del centro.

7.6. LA COOPERATIVA SOCIALE COME MOLTIPLICATORE DI OPPORTUNITÀ

Il mercato del lavoro in forte recessione, presenta difficoltà sempre maggiori all'entrata nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate e pone "soglie d'ingresso" sempre più alte.

Le cooperative sociali sono indispensabili attori che creano un mercato del lavoro parallelo a quello "ordinario", perché da un lato **ampliano la risposta specifica alle persone svantaggiate, dall'altro abbassano la soglia minima di accesso.**

Sappiamo che la Cooperativa Sociale di Inserimento Lavorativo svolge una funzione particolare, nel caso di Fabbrica dei Segni non si tratta solo di un'azienda che crea lavoro e ricchezza, ma di un'organizzazione che crea opportunità di integrazione lavorativa anche per chi non riesce ad entrare nel mercato del lavoro tramite i consueti canali di collocamento. Inoltre, tramite il lavoro che offre, consente a buona parte dei propri dipendenti di migliorare la propria condizione, grazie ad un reddito, all'autonomia e alla responsabilizzazione che il lavoro comporta.

La presenza di cooperative sociali attiva, inoltre, "energia positiva" in termini di risorse imprenditoriali, solidarietà nel tessuto locale e risorse economiche.

Tale funzione sociale è riconosciuta alle cooperative sociali, grazie anche ad alcuni sgravi fiscali e contributi che esse ricevono dalla Pubblica Amministrazione. Per questo è utile fare un'analisi, più precisa possibile, di costi e benefici di questo scambio per poter confermare (o contraddire) la reale utilità sociale ed economica delle cooperative sociali.

COSTI PER LA P. A.	BENEFICI PER LA P. A.
Contributi pubblici all'integrazione lavorativa	Riduzione/azzeramento della spesa per ogni individuo "a carico" della comunità spesa assistenziale o carceraria, sussidi di disoccupazione, ammortizzatori sociali, ecc.
Fiscalizzazione degli oneri sociali	Apporto alla fiscalità diretta (IRPEF) e indiretta (IVA connessa all'attività lavorativa)
Apporto al sistema previdenziale	Versamento di contributi previdenziali e assicurativi.

Studi di settore hanno determinato che il valore del beneficio netto per il sistema pubblico derivante dall'inserimento lavorativo in cooperativa sociale in Lombardia è compreso in un range che va dai 5.000 € ai 10.000 € a persona ogni anno, determinato sulla base della tabella seguente e delle seguenti fonti:

- D.g.r. VIII 5743 del 31/10/2007, Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2008, www.regione.lombardia.it
- Ordine assistenti sociali, tariffario orario assistenti sociali
- Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Abbiamo quindi formulato un calcolo di costi/benefici per ciascuna categoria di soggetti inseriti, valutando le contribuzioni IVA e IRPEF generate dalla cooperativa attraverso il lavoro delle persone inserite e i risparmi della P.A. sui costi delle strutture di supporto assistenziale al reddito minimo e considerando come costi per la P.A. i mancati introiti di IRES, IRAP e contributi, considerati incentivi all'occupazione.

BENEFICI PER LA P.A.	<ul style="list-style-type: none"> ● IVA creata dall'attività svolta dai soggetti in inserimento lavorativo ● IRPEF versata dai soggetti in inserimento lavorativo ● Mancata spesa per utilizzo di strutture pubbliche (comunità, colloqui con assistenti sociali o CPS, ecc.) ● Costi sostenuti dalla cooperativa, oltre alla richiesta di legge ● Mancato sostegno al reddito minimo di sopravvivenza (mancato esposto della pensione di invalidità, ecc.)
COSTI PER LA P.A.	<ul style="list-style-type: none"> ● Esenzione IRES ● Esenzione IRAP ● Esenzione oneri contributi soggetti svantaggiati ● Contributi pubblici a favore dei soggetti inseriti ● Contributi pubblici a favore della cooperativa

Mettendo a confronto tali valori possiamo concludere che Fabbrica dei Segni ha prodotto nel 2013 un risparmio per lo Stato di € 117.102,75

7.7 COME SIAMO ARRIVATI A TALE RISULTATO?

Si è partiti dall'analisi degli inserimenti fatti nell'anno.

Nel 2013 la cooperativa ha inserito 18 soggetti che rientrano nelle categorie di svantaggio definite dalla L. 381/91 e 2 persone con disagio sociale non certificato. Il calcolo è stato fatto nella maniera più oggettiva possibile partendo, nella maggior parte dei casi, da dati certi e, in caso di scelta dubbia, si è deciso di pesare "a favore" della PA, come si può vedere dalla seguente tabella:

Finale	N° tirocini	Risparmio tirocini	N° dipendenti inseriti	Risparmio Inserito
Disabilità	8	€ 29.064,00	7	€ 25.693,35
Carcerati	1	€ 4.150,00	1	€ 11.870,00
Psichiatrici	6	€ 3.157,40	2	€ 7.341,00
Non certificati	3	€ 7.410,00	0	€ 0,00
<i>Totale</i>	<i>18</i>	<i>€ 72.198,40</i>	<i>10</i>	<i>€ 44.904,35</i>
		<i>Totale Risparmio</i>		<i>€ 117.102,75</i>
		<i>Totale Soggetti Inseriti</i>		<i>28</i>

Per ognuno di essi si è calcolato l'insieme di costi/benefici creati dall'inserimento lavorativo confrontandolo le due situazioni:

1. Costi della Pubblica Amministrazione a seguito dell'inserimento lavorativo
2. Costi della P.A. in caso di assenza dell'inserimento in cooperativa.

8 IL RISULTATO ECONOMICO

PERCHÉ E' IMPORTANTE ANALIZZARE IL VALORE ECONOMICO

Purtroppo è diffusa l'errata convinzione che un soggetto che si occupa di aspetti sociali non debba essere interessato o preoccupato dei propri risultati economici.

Al contrario, i risultati di tipo economico devono rappresentare un obiettivo primario.

Fabbrica dei Segni è una cooperativa sociale e, dunque, un'azienda che opera nel mercato;

In quanto cooperativa è intrinsecamente connotata dal cosiddetto "DOPPIO FINALISMO", ossia una sorta di obbligo a perseguire contemporaneamente gli obiettivi "classici" dell'impresa quali la durabilità, l'autonomia, la capacità di generare valore per il futuro, l'equilibrio economico-finanziario e quelli di carattere sociale che rappresentano parte integrante e determinante delle proprie finalità.

Da ciò lo slogan che sa sempre ci segue:

IMPRESA SOCIALE - IMPRESA 2 VOLTE!

I dati riportati e analizzati nel presente capitolo sono estrapolati dal bilancio d'esercizio 2013. La loro lettura è utile per verificare la stretta correlazione di mutua dipendenza che deve esistere tra fattori economici e sociali.

Il bilancio d'esercizio è composto da 3 parti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa.

FONTE	TIPO DI ANALISI	
STATO PATRIMONIALE	LIQUIDITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresenta la capacità dell'impresa di essere "solvibile" ossia di essere in grado di pagare i suoi impegni di pagamento nel breve periodo (entro i 12 mesi). ● Valutare la liquidità significa chiedersi: "riusciremo a far fronte a tutti i pagamenti del prossimo anno grazie alle entrate più liquide e disponibili?" ● La questione è quindi legata a entrate – uscite e al tempo.
	SOLIDITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresenta la capacità di un'impresa di mantenere l'equilibrio tra flussi monetari in entrata e in uscita nel medio-lungo periodo, senza compromettere l'equilibrio economico della gestione. ● In altre parole, un'azienda con un alto livello di solidità patrimoniale è in grado di indebitarsi senza pregiudicare la propria performance.
CONTO ECONOMICO	REDDITIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● È la capacità di un'impresa di "creare reddito" nel breve periodo. ● La lettura di questa serie di indici è la più difficoltosa, poiché spesso i risultati devono essere confrontati con dati incerti e macroeconomici (il costo del capitale, la redditività del settore, la redditività delle altre imprese simili alla nostra, ecc.)

L'analisi dello STATO PATRIMONIALE FOTOGRAFA la situazione della cooperativa in un PRECISO MOMENTO (31 dicembre).

L'analisi del CONTO ECONOMICO RACCONTA tutti gli accadimenti di un certo periodo (tutto ciò che è successo nel 2013).

8.1 STATO PATRIMONIALE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL: STATO PATRIMONIALE	31.12.2013	31.12.2012
ATTIVO:		
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	152.747,84	138.374,69
I - FDO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-47.345,75	-18.599,45
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	484.322,14	481.072,98
II - FDO AMMORTAM. IMMOBILIZZ. MATERIALI	-276.252,93	-254.048,48
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.000,00	1.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	314.471,30	347.799,74
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE MATERIE PRIME	461.042,36	298.490,15
II - CREDITI ENTRO L'ESERCIZIO	472.941,36	404.311,42
II - CREDITI OLTRE L'ESERCIZIO	23.068,02	22.868,72
III - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.515,10	16,43
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	958.566,84	725.686,72
D) RATEI E RISCOINTI	6.080,65	10.519,90
TOTALE ATTIVO	1.279.118,79	1.084.006,36
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	3.924,64	3.924,64
IV- RISERVE INDIVISIBILI	62.148,59	57.739,84
VII - ALTRE RISERVE	0,00	0,00
III - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	33.511,20	4.545,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO	99.584,43	66.209,58
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	163.633,35	159.207,68
D) DEBITI		
I - DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	796.479,31	613.945,05
II - DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO	200.181,21	226.751,10
E) RATEI E RISCOINTI	19.240,49	17.892,95
TOTALE PASSIVO	1.279.118,79	1.084.006,36

8.1.1 ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

	IMPIEGHI	STATO PATRIMONIALE		FONTI
2012	Attivo corrente 736.207 €	Liquidità Immediate (denaro in cassa o in banca)		
		16 €		
		Liquidità differita (crediti ≤ 1 anno)	Passività correnti (debiti ≤ 1 anno)	Capitale di terzi entro i 12 mesi
		437.701 €	583.674 €	583.674 €
		Disponibilità non liquide	Passività consolidante (crediti > 1 anno)	Fonti permanenti
		298.490 €	434.122 €	434.122 €
	Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato (> 1 anno)	Patrimonio netto	Capitale proprio
	347.799 €	347.799 €	66.210 €	66.210 €
1.084.006 €	1.084.006 €	1.084.006 €	1.084.006 €	

	IMPIEGHI	STATO PATRIMONIALE		FONTI
2013	Attivo corrente 964.647 €	Liquidità Immediate (denaro in cassa o in banca)		
		1.515 €		
		Liquidità differita (crediti ≤ 1 anno)	Passività correnti (debiti ≤ 1 anno)	Capitale di terzi entro i 12 mesi
		502.090 €	705.059 €	705.059 €
		Disponibilità non liquide	Passività consolidante (crediti > 1 anno)	Fonti permanenti
		461.042 €	474.475 €	474.475 €
	Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato (> 1 anno)	Patrimonio netto	Capitale proprio
	314.471 €	314.471 €	99.584 €	99.584 €
1.279.118 €	1.279.118 €	1.279.118 €	1.279.118 €	

8.1.2 LIQUIDITÀ

La liquidità dell'azienda si ottiene dalle ANALISI DELLE ATTIVITÀ E DELLA PASSIVITÀ ESIGIBILI ENTRO I 12 MESI.

In altri termini, quest'analisi risponde alla domanda: la cooperativa è in grado di far fronte ai propri pagamenti nel breve periodo, ossia entro l'anno?

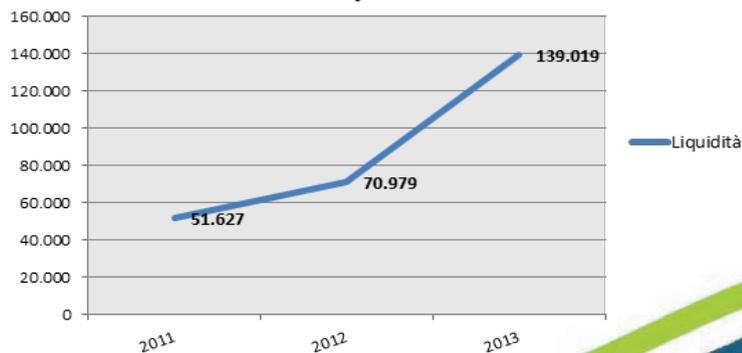
Cerchiamo la risposta nel **CCN (Capitale Circolante Netto)** - rappresentato dalla differenza tra attività correnti e passività correnti - e negli **INDICI DI LIQUIDITÀ** - dato dal rapporto tra attività e passività correnti.

CCN (Capitale Circolante Netto)

STATO PATRIMONIALE			
2012		2013	
Liquidità immediate (denaro in cassa o in banca)		Passività correnti (≤ 1 anno)	
16	1515	631.838 €	796.479 €
Liquidità differita (crediti ≤ 1 anno)			
2012	2013		
404.311 €	472.941 €		
Rimanenza			
2012	2013		
298.490 €	461.042 €		

2012	2013
CCN	
70.979 €	139.019 €
<i>Cassa e Banca + Crediti ≤ 1 anno + Rimanenze - Passività ≤ 1 anno = CCN</i>	

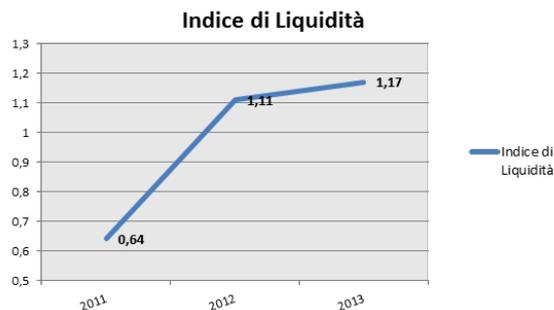
Liquidità



8.1.3 INDICE DI LIQUIDITÀ (QUICK RATIO)

Questo indice può essere calcolato sia prendendo in considerazione, sia tralasciando le rimanenze (che hanno bisogno di un po' di tempo per essere vendute).

INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE	2012	2013	INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA	2012	2013
Liquidità immediata	€ 16	€ 1515	Liquidità	€ 16	€ 1515
Liquidità differita	€ 404.311	€ 472.941	Liquidità differita	€ 404.310	€ 472.941
Rimanenze	€ 298.490	€ 461.064	Rimanenze	€ 404.327	€ 461.062
Attività correnti	€ 702.817	€ 935.498	Passività correnti	€ 631.838	€ 796.479
			Indice di liquidità	€ 1,11	€ 1,17



Sia la valutazione del CCN sia il QUICK RAMO confermano la capacità della cooperativa di assolvere ai propri impegni.

Nel 2013 entrambi i valori sono migliorati rispetto al 2012 consolidando la posizione della cooperativa.

Indice Maggiore di 1: l'impresa è in grado di far fronte alle uscite future derivanti dall'estensione della passività a breve con entrate future provenienti dalle porte maggiormente liquide delle attività correnti.

8.1.4 SOLIDITÀ

L'analisi della solidità patrimoniale è finalizzata a misurare la solvibilità aziendale nel medio lungo periodo; per questo si prendono in considerazione solo le voci riguardanti le fonti di finanziamento e gli impieghi corrispondenti (ATTIVO e PASSIVO) di MEDIO-LUNGO PERIODO, ossia quelle che "restano in azienda" per più di un anno.

La cooperativa dimostra una buona capacità di mantenere una situazione di equilibrio tra flussi monetari in entrata e in uscita nel medio-lungo periodo.

Per meglio comprendere possiamo vedere anche la composizione del Patrimonio netto e l'indice di indebitamento: il primo fattore è facilmente comprensibile andando ad analizzare l'evoluzione e la composizione del **patrimonio netto**.

Per avere più chiara del secondo si deve considerare **l'indice di indebitamento** e la struttura dei debiti.

STATO PATRIMONIALE		
	2012	2013
Attività Immobilizzate (> 1 anno)	347.048	347.800
Passività consolidate (> 1 anno)	385.959	200.181
Patrimonio netto	66.210	99.584

	2012	2013
Capitale Sociale	€ 3.925,00	€ 3.925,00
Riserve Indivisibili	€ 62.285,00	€ 95.659,00

L'indice di indebitamento

esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

	2012	2013	%
Fatturato	€ 920.334	€ 977.264	+ 6,1%
Debiti per investimenti	€ 202.144	€ 185.249	- 8,5%

8.1.5 REDDITIVITÀ

Il trend del fatturato è in lieve aumento, valore da considerarsi importante data la situazione generale del mercato.

Altro dato positivo è legato alla riduzione dei debiti per investimento che nel 2013 sono diminuiti del 8,5%.

La cooperativa nell'anno 2013 ha prodotto

Utile x 33.511 euro

Il **MOL (Margine Operativo Lordo)** è dato dalla differenza tra il valore della produzione (fatturato) e il costo dei fattori produttivi necessari per la produzione (lavoro, impianti, materie prime, ecc). Basta guardare la tabella successiva per comprendere che Fabbrica dei Segni ha una struttura di costi dei fattori produttivi che, al momento, impegna quasi completamente il fatturato: nel 2013 togliendo i costi principali (personale, impianti, materie prime, ecc) rimane il 7% del fatturato.

	2012	2013
Fatturato	€ 1.078.197	€ 1.163.409
Costi fattori produttivi	€ 1.024.297	€ 1.081.125
MOL	€ 53.900	€ 82.284
%	5%	7%

Questo indice è da ritenersi non ancora soddisfacente, ma la crescita di 2 punti percentuali indica la giusta direzione nell'operato della cooperativa.

8.1.6 IL CONTO ECONOMICO

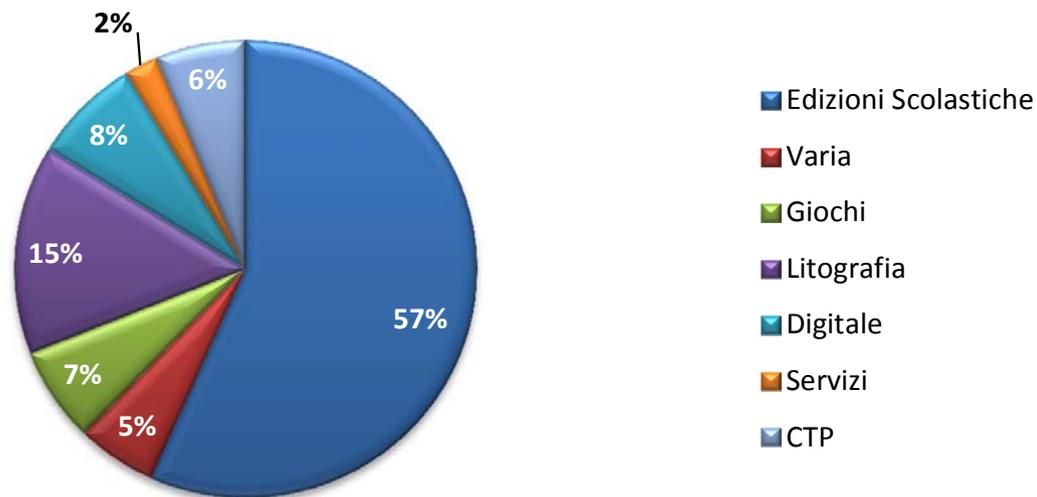
CONTO ECONOMICO AL	31.12.2013	31.12.2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	977.264,14	929.334,34
2 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	162.552,21	142.865,68
5 - 1 - ALTRI RICAVI E PROVENTI	23.592,70	5.997,56
5 - 2 - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	1.163.409,05	1.078.197,58
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 - PER MATERIE PRIME, SUSS, DI CONSUMO	500.555,20	584.579,43
7 - PER SERVIZI	60.265,78	59.915,75
8 - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	32.288,70	1.418,20
9 - PER IL PERSONALE		
a) SALARI E STIPENDI	304.629,47	282.522,58
b) ONERI SOCIALI	45.439,80	46.281,71
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	25.623,90	24.567,36
10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) AMMORT. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	14.373,15	14.373,15
b) AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI	23.458,04	23.546,23
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d) SVALUT. CREDITI COMPRESI NELLO ATTIVO CIRCOLANTE	1.971,85	1.822,72
11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	110.350,34	31.189,42
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	1.118.956,23	1.070.216,55
differenza fra valore e costo della produzione (A-B)	44.452,82	7.981,03
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16-D) PROVENTI DIVERSI	469,00	581,05
17 - INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	15.381,26	6.914,47
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	- 14.912,26	- 6.333,42

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) PROVENTI	3.970,64	37.761,87
21) ONERI	0,00	34.864,38
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	3.970,64	2.897,49
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	33.511,20	4.545,10
22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	0,00	0,00
26) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	33.511,20	4.545,10

8.1.7 LA PRODUZIONE PER SETTORE

Nel seguente grafico è riassunto il contributo di ciascun settore ai ricavi della Cooperativa.



8.1.8 IL VALORE CREATO

Una parte che viene considerata significativa del bilancio sociale riguarda l'evidenziazione della capacità della cooperativa di CREARE e DISTRIBUIRE valore.

Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder di riferimento.

Questa parte rappresenta dunque l'anello di congiunzione tra la rendicontazione sociale e i dati economico-finanziari.

Il valore aggiunto (a nostro parere sarebbe più opportuno chiamarlo VALORE CREATO) rappresenta la misura del "benessere economico" prodotto dalla gestione durante l'esercizio.

	2012	2013	%
Remunerazione del personale	€ 307.000,00	€ 330.253,00	+7,57%
Fornitori (materie di consumo e servizi)	€ 584.579,00	€ 500.555,00	-14,37%
Sistema Creditizio	€ 7.495,00	€ 6.915,00	-7,74%
Per i Soci Attuali e Futuri per il sistema Cooperativo	€ 4.545,00	€ 33.511,00	+637,32%
Crea valore per la comunità		€ 163.609,00%
(risparmio per la Pubblica Amministrazione)	€ 103.011,00		
INPS e INAIL	€ 130.000,00	€ 46.282,00	-64,40%

Il quadro riportato e integrato dalla analisi contenuta nella successiva nota integrativa è socialmente appagante ed è un positivo sprone per il futuro della cooperativa.

E' anche motivo di orgoglio per tutti i Soci.

9 ALLEGATO

9.1 NOTA INTEGRATIVA

Al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. La presente nota costituisce parte integrante del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile. Il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute regolarmente ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dal C.C.

Esso viene espresso in forma abbreviata, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2435bis del codice civile; ai sensi del quarto comma di tale articolo la Nota Integrativa fornisce anche le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dell'art 2428 del C.C, e dall'articolo 2 della Legge 59/92. Per tali motivi la presente Nota Integrativa permette di evitare la redazione della relazione sulla gestione. Segnaliamo che la nostra Cooperativa Sociale rispetta le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 e, pertanto, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 c.c..

La numerazione dei capitoli fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile.

1-CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Criteri generali

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile e non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio dell'esercizio precedente. La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività produttiva della società.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcune delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e al secondo comma dell'art. 2423bis del codice civile.

Nel redigere il bilancio di esercizio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati, nonché dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Non sono stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio.

Avvalendosi della facoltà prevista dal secondo comma dell'art. 2423ter, al fine di favorire la chiarezza del prospetto di bilancio si è deciso di trascurare le voci d'importo nullo.

Le voci di bilancio di esercizio sono infine sufficientemente compatibili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente. I valori sono esposti in Euro arrotondati all'unità di euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Relativamente alle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono state ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla loro possibilità di utilizzazione. Sono state valutate al costo, decurtato delle quote già ammortizzate.

Ai cespiti acquisiti durante l'esercizio sono state applicate le stesse aliquote, ridotte al 50% per tener conto del minor utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro possibilità di utilizzazione, per un valore totale di € 14.373.15.

In particolare si riferiscono ad avviamento (ammortizzato al 10% del costo) ed a programmi software (ammortizzate in tre anni).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto. Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state direttamente imputate al conto economico e non sono perciò state capitalizzate.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite per un valore totale di € 23.458.04. Non sono presenti ammortamenti anticipati.

I coefficienti di ammortamento utilizzati per la determinazione delle quote annuali sono quelli previsti dalla normativa fiscale, in quanto sono stati stimati corrispondenti in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla quota di partecipazione al capitale sociale del Consorzio CS&L cui la cooperativa ha aderito nel 2005, per un importo di € 1.000,00.

RIMANENZE

I prodotti editoriali presenti a magazzino sono suddivisi in tre diverse categorie: i prodotti in conto deposito presso clienti per un totale € 119.851,20 i prodotti finiti per € 134.500.03 e i prodotti semilavorati per € 206.691.13. Il valore è calcolato al costo di produzione, abbattuto dei resi previsti per ciascuna categoria di prodotto.

La crescita progressiva delle rimanenze negli ultimi anni è fisiologica e legata all'aumentare del numero dei titoli pubblicati nelle tre categorie di prodotti editoriali della cooperativa. Nell'anno 2013 i titoli del catalogo Giochi sono cresciuti dell'80%, nel catalogo Varia del 100% e nella Scolastica del 35%.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo

RATEI E RISCONTI

Sono stati iscritti secondo il criterio di effettiva competenza temporale dell'esercizio

DEBITI

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale

COSTI E RICAVI

Sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio la seguente variazione:

Organico	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Impiegati	6	6	0
Operai	11	11	0
Totale	17	17	0

Viene applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali.

4) VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ %
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	119.775,24	- 14.373,15	105.402,09	-12,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	227.024,50	- 18.955,29	208.069,21	-8,35
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALI	347.799,74	- 33.328,44	314.471,30	-9,58

Crediti

I crediti nel loro importo complessivo di € 496.009,38 sono esigibili entro i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio per l'importo di € 472.941,36 e oltre i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio per € 23.068,02 e sono così rappresentati:

CREDITI OLTRE 12 MESI	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ %
CREDITI VERSO ERARIO	0,00	0,00	0,00	0,00
CAUZIONI PRESSO TERZI	2.754,30	-200,00	2.544,30	-7,62
CREDITI VERSO CLIENTI IN SOFF.	20.114,42	399,30	20.513,72	+1,99
TOTALI	22.868,72	199,30	23.068,02	0,87

CREDITI OLTRE 12 MESI	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ %
CREDITI VERSO ERARIO	1.694,00	20.016,00	21.710,00	1.181,58
CREDITI PER CONTRIBUTI DIVERSI	0,00	59.976,00	59.976,00	100,00
RITENUTE FISCALI	120,00	- 120,00	0,00	- 100,00
CREDITI VERSO CLIENTI	107.082,50	- 32.430,43	74.652,07	-30,29
CRED. X FATT. DA EMETTERE	63.771,65	- 57.559,47	6.212,18	-90,26
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	1.651,00	- 1.651,00	0,00	-100
EFF. IN PORTAFOGLIO	81.062,55	- 36.343,47	44.719,08	- 44,83
BANCA ETICA C/EFF. SBF	74.459,32	4.795,87	79.255,19	6,44
BCA POPOLARE DI MILANO C/EFF. SBF	74.470,40	31.385,39	105.855,79	42,14
BCA UNICREDIT C/EFF. SBF	0,00	80.561,05	80.561,05	100
TOTALI	404.311,42	- 11.931,11	472.941,36	16,97

I crediti verso clienti, per € 74.652,07, sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti ammontante ad € 9.326,06.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ %
CASSA	14,93	1.327,15	1.342,08	8.889,149
PAYPAL	1,50	171,52	173,02	11.434,667
DEPOSITI BANCARI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	16,43	1.498,67	1.515,10	9.121,55

Le disponibilità liquide sono costituite esclusivamente da fondi presenti in cassa e sul conto Paypal.

Ratei e risconti attivi

Sono presenti ratei attivi per € 6.080,65 suddivisi in: polizze assicurative € 190,15, per € 4.766,00 canoni leasing e € 1.124,50 contributi revisione biennio 2013-2014, spese sostenute nell'esercizio ma che coinvolgono due esercizi. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il Capitale sociale della Cooperativa è variabile ai sensi dell'art. 2524 del C.C. e suddiviso in quote del valore nominale di € 25,82 ciascuna

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale sottoscritto, pari a € 3.924,64 risulta interamente versato.

Le riserve pari a € 62.148,59 non sono disponibili per la distribuzione ai soci, così come non è disponibile l'eventuale utile netto di esercizio, se non per la parte prevista dalle norme che regolano la cooperazione e dallo statuto sociale.

Lo statuto sociale prevede quanto segue:

1. Divieto di distribuzione di dividendi superiore al limite stabilito dalla legge;
2. Divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vota sociale;
3. Devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi eventualmente maturati, a norma dell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione previsti dall'art. 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

Composizione del patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO	SALDO INIZIALE	INCR/ DECR	SALDO FINALE	VARIAZ% FINALE
I CAPITALE SOCIALE	B/C	3.924,64	0,00	3.924,64	0,00
IV RISERVE INDIVISIBILI	B	57.739,84	4.408,75	62.148,59	7,64
VII ALTRE RISERVE E FONDI					
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO		4.545,10	28.966,10	33.511,20	637,30
TOTALE		66.209,58	33.374,85	99.584,43	50,41

Possibilità di utilizzo:

- A: aumento di capitale
B: copertura perdite
C: distribuzione ai soci

Movimenti nel Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	
CAPITALE Saldo al 01/01/2011 4.234,48				Saldo al 31/12/2013 3.924,64
Variazioni	0,00	- 309,84	0,00	
RISERVA INDIVISIBILE				
Saldo al 01/01/2011 54.395,75	3.344,09	4.408,75	0,00	Saldo al 31/12/2013 62.148,59
Variazioni	3.344,09	4.408,75	0,00	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti e delle liquidazioni erogate.

La variazione è costituita dal TFR accantonato nell'esercizio 2013 per € 25.623,90 dedotto quanto liquidato nell'anno per cessazione rapporto di lavoro per € 21.198,23

FONDO TFR DI LAVORO	SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	INCR./ DECR.	VARIAZIONE %
FONDO TFR DI LAVORO	159.207,68	163.633,35	4.425,67	2,78

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

DEBITI ENTRO 12 MESI	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ%
VERSO ERARIO E PREVIDENZA	23.165,56	- 7.076,30	16.089,26	- 30,55
PRESTITI INFRUTTIFERI	31.687,20	41.960,00	73.647,20	132,42
VERSO FORNITORI	372.959,28	- 139.725,53	233.233,75	- 37,46
FORN. FATT. DA RICEVERE	50.512,07	- 24.353,41	26.158,66	- 48,21
FATT. DA RIC. X DIR. AUTORE	138.248,62	- 32.322,50	105.926,12	- 23,38
VERSO SOCI PER RETRIBUZIONI	24.997,91	- 4.072,91	20.925,00	- 16,29
IL MELOGRANO C/CESS.RAMO AZ.	43.500,00	0,00	43.500,00	0,00
FINANZIAMENTO UNICREDIT	0,00	35.000,00	35.000,00	100
DEBITI V/BANCHE	117.635,10	124.364,22	241.999,32	105,72
TOTALE	802.705,74	- 6.226,43	796.479,31	- 0,78

DEBITI OLTRE 12 MESI	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ%
IL MELOGRANO C/CESS.RAMO AZ.	174.000,00	- 43.500,00	130.500,00	- 25
PRESTITO SOCIALE	52.751,10	16.930,11	69.681,21	- 98,68
TOTALE	226.751,10	- 26.569,89	200.181,21	- 11,72

Prestito sociale

Il Prestito Sociale è così composto:

PRESTITO SOCIALE	SALDO INIZIALE	INCR/ DECR	SALDO FINALE	VARIAZ%
Entro 12 mesi:				
RISPARMIO SOCIALE ORDINARIO	26.687,20	46.960,00	73.647,20	175,96
RISP. SOC. VINCOLATO ENTRO 12 MESI	0,00	0,00	0,00	0,00
Oltre 12 mesi:				
RISP. SOC. VINCOLATO OLTRE 12 MESI	52.751,10	16.930,11	69.681,21	32,09
TOTALE DEB.V/SOCI	79.438,30	63.890,11	143.328,41	80,43

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti.

Nel corso dell'anno, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue:

Dal 01/01/2013 al 31/12/2013 al tasso del 3,50% maggiorato di 1% sul prestito vincolato.

Il totale degli interessi lordi corrisposti ai soci durante l'esercizio, è pari a € 2.460,97.

Al 31/12/2013. Il Prestito Sociale era composto da complessivi n. 7 conti di risparmio cooperativo.

Ratei e Risconti passivi

- a) i ratei passivi per un importo di € 19.240,19 si riferiscono a costi del personale per ferie residue e relativi contributi.
- b) non sono contabilizzati risconti passivi.

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate o collegate.

6) CREDITI E DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI, NONCHE DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sono presenti crediti o debiti con durata residua superiore a 5 anni.

8) ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELLO STATO ATTIVO PATRIMONIALE

Non sono presenti oneri finanziari iscritti nello stato attivo patrimoniale.

11) AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE (DIVERSI DAI DIVIDENDI)

Nessun provento da partecipazione.

18) EMISSIONE DI AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, TITOLI DI STATO O SIMILI

La società non ha emesso azioni da partecipazione.

****) INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NUMERI "3" E "4" DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE**

La società non possiede né azioni proprie, né azioni quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

****) INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2 DELLA LEGGE 59/92**

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 della legge 59/92 si precisa che nel corso dell'esercizio qui chiuso, in conformità con il carattere cooperativo della società, per il conseguimento degli scopi statutari si sono seguiti i seguenti criteri: l'attività della cooperativa è stata caratterizzata dall'impegno rivolto all'integrazione e alla qualificazione umana e professionale delle persone in stato di disagio fisico o psichico che sono state presenti a vario livello in cooperativa, e dall'impegno di creazione di lavoro per i propri soci.

****) INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2513 C.C.**

Nel ribadire che la nostra è una Cooperativa Sociale quindi prevalente "di diritto", specifichiamo che il costo lavoro dei soci di € 375.693,17, rapportato al costo del lavoro totale di € 375.693,17 risulta essere pari al 100% .

Segnaliamo che la nostra Cooperativa Sociale rispetta le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 e, pertanto, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 c.c.

Nel corso del 2013 non è stata respinta alcuna domanda di ammissione a socio.

La Cooperativa è iscritta presso all'Albo Cooperative a Mutualità Prevalente con il numero A110359.

La Cooperativa mantiene l'adesione al Consorzio Sociale C.S.& L.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2012	INCR/DECR	ANNO 2013	VARIAZ% FINALE
RICAVI DA VENDITE	929.334,34	47.929,80	977.264,14	5,16
VARIAZIONE RIMANENZE	142.865,68	19.686,53	162.552,21	13,78
ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.997,56	17.595,14	23.592,70	293,37
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.078.197,58	65.524,94	1.163.409,05	7,90

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti allo svolgimento dell'attività produttiva di editoria, grafica e stampa per un ammontare di € 977.264,14 con un incremento di € 47.929,80 rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'effetto della forte e riconosciuta recessione in corso.

Non vi sono contributi in conto esercizio, mentre i ricavi e proventi diversi sono rappresentati da: voucher C.C.I.A.A per ricerca ed innovazione di € 2.876,50 e di € 140,00 e per addebiti a clienti diversi; sopravvenienze attive per € 81,33 per un incasso di un credito già depennato; per risarcimento assicurativo danni, di € 3.040,00; per contributi c/sostegno all'occupazione per € 17.440,68; per abboni ed arrotondamenti attivi per € 14,19.

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio per € 1.118.956,23, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 48.739,48 e sono così dettagliati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2012	INCR/DECR	ANNO 2013	VARIAZ% FINALE
ACQUISTO MATERIE PRIME	584.579,43	- 84.024,23	500.555,20	- 14,37
SERVIZI	59.915,75	350,03	60.265,78	+ 0,58
PER GODIM. BENI DI TERZI	1.418,20	30.870,50	32.288,70	+ 2176,74
COSTI PERSONALE	353.371,85	22.321,32	375.693,17	+ 6,32
AMMORTAMENTI	37.919,38	- 88,19	37.831,19	- 0,23
ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.822,72	49,13	1.971,85	+ 8,18
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.189,42	79.160,92	110.350,34	+ 253,81
TOTALE	1.070.216,75	48.739,48	1.118.956,23	+ 4,55

Proventi e oneri finanziari

La differenza fra proventi e oneri finanziari è di 14.912,26 in negativo, determinata da proventi 5xmille per € 468,97 ed interessi attivi bancari per € 0,03, ed oneri per i interessi sul prestito sociale per € 2.460,97, da interessi e spese bancarie per € 12.554,25, da interessi passivi diversi per € 85,55, da commissioni incasso/pagamenti Paypal per € 275,81 e da perdite su cambi per € 4,68.

Proventi e oneri straordinari

La differenza fra proventi e oneri straordinari di € 3.970,64 in positivo è determinata da donazioni ricevute per € 3.365,00, per una sopravvenienza attiva ordinaria di € 605,64, dovuta ad una fattura da ricevere per diritti autore anno 2012, non dovuta.

Utile di esercizio

Prima delle imposte l'esercizio chiude con un utile di € 33.511,20, non sono state rilevate imposte correnti anticipate e differite per effetto delle agevolazioni di cui continua a beneficiare la cooperativa, in particolare ai fini IRAP, per effetto della agevolazione riconosciuta da Regione Lombardia alle cooperative sociali, e, per quanto riguarda IRES, per effetto art 12 della legge 904/77, e dell'articolo 11 del dpr 601/73 che le cooperative sociali di lavoro possono applicare in misura piena.

Viene destinato al fondo mutualistico ai sensi dell'art. 11 della legge 59/92 l'importo di € 1.005,33 e il restante utile viene accantonato a riserva indivisibile per un importo di € 32.505,87.

*Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione*